

<1

Minus Esse sette giorni di clausura all'interno della cucina di casa, la volontà di farsi piccoli, d'essere minuscoli, chiusi in se stessi, limitando il raggio d'azione (al web) e la propria vita in un arco di tempo di biblica memoria: la creazione quindi, di fotografie, pagine diaristiche, riprese video, tracce audio, che pur enucleando azioni e intenti non possono sostituirli né tantopiù dichiararsi in quanto tali.

La *performance progressa* costituisce allora il processo creativo dell'artista, prima offertosi direttamente ma privatamente/intimamente poi concedendosi in reperti, rimasugli alla portata di tutti.

[ASCESI & ALIENAZIONE] benché l'ascesi implichi un "esercizio" - questo il significato del termine in greco - di ordine spirituale in un primo momento era di tipo fisico, volto principalmente al corpo anziché alla mente o all'anima. A tutt'oggi il proposito rimane il medesimo: raggiungere la perfezione attraverso la pratica, che è abnegazione, rinuncia alle gioie del mondo, da cui ci si apparta vivendo da eremiti (in contemplazione di Dio - per ciò che concerne le religioni), in una realtà che non è di questa terra (come valido presupposto per televisione e/o internet)

Schiava invece di bisogni artificiali, mode e miti, e finalità illusorie, la vita del singolo individuo diventa assolutamente inautentica; il mondo che questi aveva concorso a creare gli si rivolta contro divenendo nemico, estraneo, capace di inoculargli paura, ansia e senso di solitudine tipico delle grandi città, finendo da ultimo col dominarlo e asservirlo. Quanto originariamente era patrimonio intrinseco dell'uomo e sua opera, induce l'individuo a uno stato di alienazione che gli impedisce di appartenere a sé ma ad altri (il web?).

[il mondo contratto a una stanza; il divino piegato alla tecnologia]

<2

(i) *fiumi* il corpo dell'artista avvolto in un sacco nero alla deriva dei corsi d'acqua.. forse vittima di una ritorsione, privato della sua dignità in mancanza di degna sepoltura, scaricato né più né meno alla stregua dei rifiuti, accumulati, abbandonati, dimenticati.

[H₂O] un detto orientale invita a sedere lungo la riva di un fiume rimanendo in attesa! non mancherà infatti di vedere galleggiare il corpo inanime del nemico cullato dal moto delle acque mentre si allontana definitivamente da noi.

Una cinica inerzia è quanto ci è poc'anzi suggerito (a salvaguardia della nostra integrità, non soggetta a eventuali compromessi con la morale) avendo lasciato al rispettivo antagonista la facoltà di "liquidarsi" da solo. E sebbene l'acqua può dare la morte allo stesso tempo offre la vita; elemento essenziale, insostituibile a ogni livello, nell'acqua vegetano, moltiplicandosi, quasi tutti gli organismi più semplici, a ricordo di come in essa sia nata e sviluppata la vita sul pianeta.

<3

Glitch sempre sette i giorni volti a definire una ricerca autobiografica di introspezione e catarsi. Mediante l'acquisto giornaliero di piccole seppie, fotografate, private della conchiglia e intinte nel loro stesso inchiostro, si innesta l'identificazione da parte dell'artista in funzione degli stati d'animo, e delle alterne emozioni - veicolate dall'assunzione di 10mg di *Citalopram* ogni giorno - con intento terapeutico!

[RISPOSTA ANOMALA] scrupoli eccessivi, sensazioni di impotenza intellettuale e fisica sono sintomi riscontrabili in alcuni casi di nevrosi, specie in quelli di depressione. Mediante l'empiria, favorita da una predisposizione mentale, o da uno stato momentaneo dell'organismo, il ricorso all'arte motiva una "cura" atta a stimolare, viceversa desensibilizzare, il soggetto preso in esame (..)